



## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Venezia, - **3 FEB. 2016**  
Prot. 23200-GARE-DTEC/2016

Responsabile procedimento  
Dott. Ing. Nicola Torricella

Area di competenza  
Area Gare ed Appalti

Autorità Portuale di Venezia  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123 Venezia  
T +39 041 533 4111  
F +39 041 533 4254  
CP 91 Venezia 12  
30121 Venezia  
P.IVA e CF 00184980274

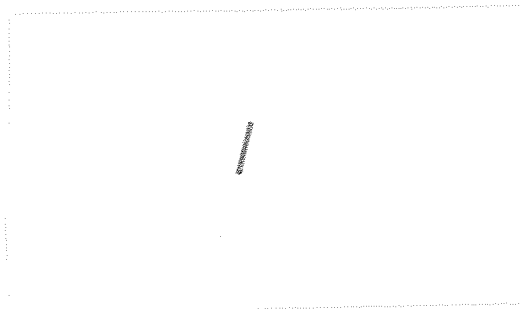
apv@port.venice.it  
www.port.venice.it

PEC  
autoritaportuale.veneziamail@legalmail.it

Certificata  
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



Spett.le



**Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento e ripristino della banchina Emilia nel porto commerciale di Venezia – sezione di Marghera – Molo B. CIG: 6498054BC9 – CUP: F77E15000080005.**

**Risposta alle richieste di chiarimenti prot. n. 1925 del 02/02/2016.**

In relazione alle richieste di chiarimenti di cui alla nota a protocollo APV n. 1925 del 02/02/2016, si riporta il quesito e la risposta relativa:

**DOMANDA 1:**

*Con riferimento alla procedura in oggetto, lo scrivente formula il seguente quesito: nel caso in cui la proposta migliorativa progettuale preveda soluzioni tecniche che necessitino di giustificazioni di calcolo, si chiede di conoscere se queste devono essere sottoscritte da un professionista abilitato o se tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal solo concorrente, con riserva successivamente di produrre quanto necessario nei modi dovuti.*

**RISPOSTA 1:**

Prescindendo da profili relativi al diritto d'autore delle proposte progettuali e ad eventuali normative tecniche in materia, al solo fine della validità dell'offerta, è necessario e sufficiente che le stesse siano sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore, come previsto dal disciplinare di gara.

Distinti Saluti

Il Responsabile unico del procedimento  
Dott. Ing. Nicola Torricella



## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Venezia, - 3 FEB. 2016  
Prot. 23200-GARE-DTEC/2015

Spett.le

**Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento e ripristino della banchina Emilia nel porto commerciale di Venezia – sezione di Marghera – Molo B. CIG: 6498054BC9 – CUP: F77E15000080005.**

**Risposta alle richieste di chiarimenti prot. n. 1866 del 01/02/2016.**

In relazione alle richieste di chiarimenti di cui alla nota a protocollo APV n. 1866 del 01/02/2016, si riporta il quesito e la risposta relativa:

### DOMANDA 1:

*La ditta sottoscritta intende partecipare alla gara in oggetto come capogruppo/mandataria di ATI da costituire con imprese che assumeranno la realizzazione dei lavori TUTTE in possesso di certificazione UNI EN ISO 9000.*

*Per quanto riguarda il servizio in categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi) la ditta componente dell'ATI, NON è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO.*

*Il quesito che si sottopone è il seguente:*

*è ammissibile alla gara la componente di ATI da costituire con la ditta NON in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO?*

### **RISPOSTA 1:**

Come previsto dal disciplinare di gara (pag. 9), paragrafo 13 "per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme.

*In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.*

Nella composizione dei raggruppamenti temporanei, l'offerente dovrà rispettare tale prescrizione.

Responsabile procedimento  
Dott. Ing. Nicola Torricella

Area di competenza  
Area Gare ed Appalti

Autorità Portuale di Venezia  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123 Venezia  
T +39 041 533 4111  
F +39 041 533 4254  
CP 91 Venezia 12  
30121 Venezia  
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it  
www.port.venice.it

PEC  
autoritaportuale.venezial@legalmail.it

Certificata  
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008





## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### DOMANDA 2:

*Ed in caso di risposta affermativa, la cauzione deve essere presentata all'1 o al 2%?*

### RISPOSTA 2:

*Come da bando di gara (par. 11) - pag. 5): "L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al 1% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente € 112.539,25 (euro cento dodicimila cinquecento trentanove//25), per effetto dell'obbligo, previsto dall'art. 40, comma 3, lettera a) del Codice e dall'art. 63 del Regolamento, di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dall'art. 40, comma 7 del Codice, costituita, a scelta del concorrente"*

Distinti Saluti

Il Responsabile unico del procedimento  
Dott. Ing. Nicola Totricella

Autorità Portuale di Venezia  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123 Venezia  
T +39 041 533 4111  
F +39 041 533 4254  
CP 91 Venezia 12  
30121 Venezia  
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it  
www.port.venice.it

PEC  
autoritaportuale.veneziamail@legalmail.it

Certificata  
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008





AUTORITÀ PORTUALE  
DI VENEZIA

Venezia, - 3 FEB. 2016  
Prot. 23200-GARE-DTEC/2086

Spett.le

Responsabile procedimento  
Dott. Ing. Nicola Torricella

Area di competenza  
Area Gare ed Appalti

Autorità Portuale di Venezia  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123 Venezia  
T +39 041 533 4111  
F +39 041 533 4254  
CP 91 Venezia 12  
30121 Venezia  
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it  
www.port.venice.it

PEC  
autoritaportuale.venezial@legalmail.it

Certificata  
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento e ripristino della banchina Emilia nel porto commerciale di Venezia – sezione di Marghera – Molo B. CIG: 6498054BC9 – CUP: F77E15000080005.

Risposta alle richieste di chiarimenti prot. n. 1615 del 28/01/2016.

In relazione alle richieste di chiarimenti di cui alla nota a protocollo APV n. 1615 del 28/01/2016, si riporta il quesito e la risposta relativa:

**DOMANDA 1:**

*Nell'ambito dei lavori in oggetto e con riferimento alla "Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" da inserire nella Busta C Offerta economica, siamo con la presente a richiedere come effettuare la compilazione nel caso di varianti migliorative che comportino l'eliminazione di una lavorazione presente nella lista consegnata dall'ente con la sostituzione di una nuova.*

*Nella fattispecie si chiede di confermare una delle seguenti modalità o di indicare la corretta modalità da seguire:*

**ipotesi 1)**

*a) in corrispondenza della voce (lavorazione da non eseguire) inserita nella lista, indicare il relativo prezzo unitario e l'importo (quantità x prezzo) corrispondente;*

*b) in calce alla lista (nelle righe appositamente dedicate ad eventuali integrazioni, riduzione e voci mancanti) riportare la descrizione, quantità prezzo unitario della lavorazione di cui sopra in detrazione (con il segno -) ed inserire nella riga successiva la descrizione della nuova lavorazione (da eseguire in sostituzione a quella precedente) indicandone quantità, prezzo unitario ed importo;*

**ipotesi 2)**

*a) in corrispondenza della voce (lavorazione da non eseguire) inserita nella lista, eliminare la voce, barrando la quantità indicata e riportando il valore zero indicando zero anche il prezzo unitario e il relativo prodotto quantità per prezzo, aggiungendo in calce alla stessa (nelle righe dedicate ad eventuali integrazioni, riduzione e voci mancanti) la descrizione della nuova lavorazione con la relativa quantità, prezzo ed importo;*

**RISPOSTA 1:**

Premesso che le varianti migliorative offerte in sede di gara non potranno costituire maggiori oneri e/o spese per la stazione appaltante, rispetto al prezzo



## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

posto a base di gara, è già previsto dal disciplinare di gara (pagina 24) che *“in relazione alle lavorazioni riguardanti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte, che risultano aggiuntive o sostitutive rispetto alle lavorazioni e forniture riportate nella lista delle lavorazioni e forniture previste per l’esecuzione dell’opera, predisposta dalla stazione appaltante, il concorrente è tenuto ad inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire”*.

Da ciò si desume chiaramente che in caso di lavorazione puramente aggiuntiva, la stessa andrà quotata a cura dell’offerente, in caso di lavorazione sostitutiva, la stessa andrà comunque quotata e la lavorazione sostituita andrà quotata a valore zero, in quanto non oggetto di esecuzione.

L’offerente è responsabile della quotazione delle quantità e dei prezzi unitari, che pertanto non potranno essere oggetto di modifica in sede di esecuzione dei lavori, sebbene l’offerente dovrà realizzare l’opera completa e funzionale in tutte le sue parti, pertanto tali prezzi offerti dovranno intendersi alla stregua di lavori a corpo.

Distinti Saluti

Il Responsabile unico del procedimento

Dotr. Ing. Nicola Torricella

Autorità Portuale di Venezia  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123 Venezia  
T +39 041 533 4111  
F +39 041 533 4254  
CP 91 Venezia 12  
30121 Venezia  
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it  
www.port.venice.it

PEC  
autoritaportuale.veneziamail.it

Certificata  
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



**PORTO DI VENEZIA**  
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE



AUTORITÀ PORTUALE  
DI VENEZIA

Venezia, 6-2-16  
Prot. 23200-GARE-DTEC/2107

Spett.le

Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento e ripristino della banchina Emilia nel porto commerciale di Venezia – sezione di Marghera – Molo B. CIG: 6498054BC9 – CUP: F77E15000080005.

Risposta alle richieste di chiarimenti prot. n. 2048 del 03/02/2016.

In relazione alle richieste di chiarimenti di cui alla nota a protocollo APV n. 2048 del 03/02/2016, si riporta il quesito e la risposta relativa:

**DOMANDA 1:**

*Siamo a porre un quesito in merito al sopralluogo da noi effettuato.*

*L'iniziale assetto per partecipare alla gara in oggetto era così stabilito:*

- *Impresa A (capogruppo)*
  - *Impresa B (mandante)*
  - *Impresa C (mandante) (che ha effettuato il sopralluogo con delega da parte di tutte le imprese costituendi ATI)*
- ora l'assetto è così variato:*
- *Impresa A (capogruppo)*
  - *Impresa B (mandante)*
  - *Impresa C (cooptata)*

*Chiediamo se questa variazione nella modalità di partecipazione, dell'impresa C, comporta dei problemi ai fini del sopralluogo effettuato o se resta comunque valido.*

**RISPOSTA 1:**

Il sopralluogo mantiene la sua validità se sottoscritto da soggetto munito di delega da parte degli operatori economici che parteciperanno alla procedura di gara, qualsiasi sia la loro modalità di partecipazione.

Distinti Saluti

Il Responsabile unico del procedimento

Dott. Ing. Nicola Torricella

Autorità Portuale di Venezia  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123 Venezia  
T +39 041 533 4111  
F +39 041 533 4254  
CP 91 Venezia 12  
30121 Venezia  
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it  
www.port.venice.it

PEC  
autoritaportuale.veneziamail.it

Certificata  
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008





## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Venezia, 4-2-16  
Prot. 23200-GARE-DTEC/2108

Spett.le

Responsabile procedimento  
Dott. Ing. Nicola Torricella

Area di competenza  
Area Gare ed Appalti

Autorità Portuale di Venezia  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123 Venezia  
T +39 041 533 4111  
F +39 041 533 4254  
CP 91 Venezia 12  
30121 Venezia  
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it  
www.port.venice.it

PEC  
autoritaportuale.venezias@legalmail.it

Certificata  
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



**Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento e ripristino della banchina Emilia nel porto commerciale di Venezia – sezione di Marghera – Molo B. CIG: 6498054BC9 – CUP: F77E15000080005.**

**Risposta alle richieste di chiarimenti prot. n. 1729 del 29/01/2016.**

In relazione alle richieste di chiarimenti di cui alla nota a protocollo APV n. 1729 del 29/01/2016, si riporta il quesito e la risposta relativa:

**DOMANDA 1:**

*Si chiede di chiarire se le lavorazioni riguardanti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte dai concorrenti debbano essere considerate tutte come lavori a corpo.*

**RISPOSTA 1:**

Si conferma quanto sopra e si ribadisce che in caso di lavorazione puramente aggiuntiva, la stessa andrà quotata a cura dell'offerente, in caso di lavorazione sostitutiva, la stessa andrà comunque quotata e la lavorazione sostituita andrà quotata a valore zero, in quanto non oggetto di esecuzione.

L'offerente è responsabile della quotazione delle quantità e dei prezzi unitari, che pertanto non potranno essere oggetto di modifica in sede di esecuzione dei lavori, sebbene l'offerente dovrà realizzare l'opera completa e funzionale in tutte le sue parti, pertanto tali prezzi offerti dovranno intendersi alla stregua di lavori a corpo.

**DOMANDA 2:**

*In caso di lavorazioni integrative proposte in numero tale da superare le righe in bianco contenute nella lista delle categorie di lavoro e forniture consegnate all'atto del sopralluogo, si chiede di fornire istruzioni circa le modalità di integrazione della citata lista.*

**RISPOSTA 2:**

La lista può essere integrata con l'allegata "pagina 6-bis", nella quale sarà onere dell'appaltatore inserire una descrizione sintetica del prezzo a corpo, la quale dovrà richiamare i documenti tecnici presentati nella documentazione di gara,



## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

prevista al paragrafo 10 del disciplinare di gara, punto B.2 –relazione descrittiva relativa al criterio “varianti migliorative”, in maniera tale che sia chiaramente evincibile che l’offerta è completa in ogni sua parte. Di ciò la commissione di gara terrà conto nella valutazione dell’offerta.

### DOMANDA 3:

*Qualora la proposta migliorativa di un concorrente sia basata sull’integrazione o riduzione della sola quantità di una delle voci a misura presenti già sulla lista delle categorie, si chiede di chiarire se in tale circostanza il concorrente medesimo debba cassare la voce riportata nelle lavorazioni a misura ed aggiungere una nuova voce nelle lavorazioni a corpo con l’indicazione della nuova quantità.*

### RISPOSTA 3:

La risposta al quesito è affermativa, fermo restando quanto previsto nella risposta n. 2.

Distinti Saluti

Il Responsabile unico del procedimento

Dott. Ing. Nicola Torricella

*Allegati c.s.*

Autorità Portuale di Venezia  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123 Venezia  
T +39 041 533 4111  
F +39 041 533 4254  
CP 91 Venezia 12  
30121 Venezia  
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it  
www.port.venice.it

PEC  
autoritaportuale.venezias@legalmail.it

Certificata  
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



**PORTO DI VENEZIA**  
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE



